

Antonio Ciucci, Presidente Ance Roma – ACER: “Correggere subito il Codice degli Appalti. Sul Giubileo bisogna fare presto e bene”

Il nuovo **Codice dei contratti pubblici**? “Sono **preoccupato per gli effetti sul mercato e per l’interruzione del processo di riforma del settore**, che a nostro avviso dovrebbe invece proseguire: la mia opinione sul tema è piuttosto netta”. **A dirlo, in un’intervista rilasciata al “Consulente Immobiliare” (Il Sole 24 Ore), è Antonio Ciucci, Presidente dei costruttori romani.** Per Ciucci il Codice, a un anno dalla sua entrata in vigore, è “una specie di riassunto di tutte le varie modifiche introdotte alla precedente disciplina dei contratti pubblici dopo la sua approvazione nel 2016. **Grandissime novità, lo devo dire onestamente, non ne vedo**”.



Il Presidente di Ance Roma – **ACER** mette in luce le criticità del testo, che ostacolano l’attuazione dei principi enunciati proprio all’inizio del Codice stesso: risultato, buona fede, fiducia. **Tra i limiti del Codice, la possibilità per le pubbliche amministrazioni di utilizzare procedure negoziate fino alla soglia comunitaria:** “Una disposizione sulla quale ci siamo espressi, negativamente, perché **riteniamo che non si debba avere paura della**



Peso:1-47%,2-81%

concorrenza e che occorra, quindi, tutelare il mercato attraverso il ricorso a procedure aperte con inversione procedimentale, le quali siamo convinti possano comunque garantire gli obiettivi di velocizzazione perseguiti dal sistema”.

“A Roma – aggiunge il Presidente in un altro passaggio dell’intervista – stiamo facendo un percorso, anche insieme al Campidoglio, volto a favorire la procedura aperta con inversione procedimentale”.

Problematiche anche le **questioni attinenti ai settori speciali e ai prezzi**, su cui è in atto un lavoro di revisione al MIT; Ciucci auspica che gli **interventi correttivi non tardino ad arrivare**, per far sì che le opere possano essere realizzate rapidamente e bene. Sul tema dei ritardi, il Presidente manifesta timori per l’attuazione del **Pnrr**: “Per le nuove opere un ritardo c’è ed è dovuto alle progettazioni: **abbiamo dovuto fare i progetti e i cantieri stanno partendo adesso**”.

Anche sul fronte **Giubileo** si registrano ritardi ma il giudizio di Ciucci resta positivo: “**Ritengo che si stia facendo abbastanza bene, non sono preoccupato**: anche la decisione di coinvolgere altre amministrazioni, come l’Anas ad esempio, a nostro avviso è corretta”. Nonostante ciò, sottolinea, “occorre che **la Capitale persegua un orizzonte di lungo termine**, ma perché ciò avvenga **non si può più prescindere dal tema dei poteri**, che è fondamentale”.



Peso:1-47%,2-81%